

Disclosure ex art. 10 del Reg. UE 2019/2088 per il fondo Anima Investimento Gender Equality 2026, prodotto che promuove caratteristiche ambientali e sociali secondo l'art. 8 del Reg. citato.

Edizioni del documento	
Data	Descrizione
30/08/2021	Prima redazione del documento

Introduzione

Il prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Il prodotto si propone di favorire la parità di genere investendo, gradualmente e secondo un approccio contrarian e fino a raggiungere un range tra il 30% e il 50% degli asset in gestione, in un indice azionario composto da società che valorizzano la parità di genere tramite strumenti finanziari derivati (total return swap). Tale componente verrebbe progressivamente venduta nel caso in cui la performance netta del prodotto raggiungesse il 10% dal lancio. L'indice di cui sopra è costituito da emittenti attivamente impegnati, per esempio, ad incrementare la presenza di donne nella forza lavoro, nei ruoli manageriali e tra i membri dei propri consigli di amministrazione, puntando anche alla parità di trattamento economico e a sviluppare in generale una cultura più inclusiva sulle questioni di genere. L'insieme degli emittenti testè descritti è caratterizzato da un'ampia diversificazione geografica e settoriale.

Il portafoglio complessivo del prodotto è inoltre soggetto ad un monitoraggio attivo dei rischi di sostenibilità cui esso è esposto, che ha l'obiettivo di limitare la presenza di emittenti con basso rating ESG.

Infine, sono esclusi dagli investimenti gli emittenti corporate direttamente interessati alla produzione e vendita di armi non convenzionali e gli emittenti governativi sanzionati dall'ONU per violazioni sistematiche dei diritti umani.

Il prodotto è gestito attivamente.

Strategia di investimento

L'elemento caratterizzante la strategia ESG del prodotto è quello di favorire la parità di genere. Come detto al punto precedente, tale obiettivo è perseguito tramite l'investimento in un indice azionario composto da società che valorizzano la parità di genere, cui è dedicata una parte degli investimenti del portafoglio che, alla fine del meccanismo di accumulo graduale, coinvolge tra il 30% e il 50% degli asset. Tale componente verrebbe progressivamente venduta nel caso in cui la performance netta del prodotto raggiungesse il 10% dal lancio.

Inoltre, nell'ottica di mitigare e contenere i rischi di sostenibilità e con riferimento alla scala di valutazione interna, è previsto che al massimo:

- il 10% degli asset del prodotto sia investito in emittenti con rating ESG minore o uguale a C-;
- il 20% degli asset del prodotto sia investito in emittenti senza rating ESG (NR) o con rating ESG minore o uguale a C-.

Infine, è prevista l'esclusione:

- degli emittenti direttamente coinvolti nella produzione o commercializzazione di armi non convenzionali;
- degli emittenti governativi sanzionati dall'ONU per violazione dei diritti umani.

Anima SGR si è dotata anche di una policy di azionariato attivo (*stewardship*) e una sull'esercizio dei diritti di voto che tengono conto dei fattori ESG.

Ripartizione degli investimenti

La componente di portafoglio che connota il profilo ESG del prodotto è quella rappresentata dall'investimento in un indice azionario composto da società che valorizzano la parità di genere, che, alla fine del suo periodo di accumulo, può raggiungere un peso fra il 30% e il 50% degli asset del prodotto. Il resto del portafoglio è costituito da investimenti diretti in titoli obbligazionari e in un paniere diversificato di fondi collegati.

Gli investimenti diretti in titoli obbligazionari e in un paniere diversificato di fondi collegati aiutano a completare il profilo tematico, settoriale e geografico del portafoglio. Come illustrato in precedenza, tali investimenti sono anch'essi soggetti ad un monitoraggio attivo della qualità ESG degli emittenti che li compongono.

Infine, da tali investimenti sono comunque esclusi emittenti direttamente coinvolti nella produzione e vendita di armi non convenzionali o che siano stati sanzionati dalle Nazioni Unite per gravi violazioni dei diritti umani.

Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

La strategia è perseguita attivamente dal gestore e il suo rispetto è affidato al monitoraggio svolto su base continuativa dalle funzioni di controllo.

Metodologia e fonte dati

ANIMA Sgr valuta il profilo ambientale e sociale del prodotto attraverso l'uso di rating, punteggi ed analisi ESG calcolati da fornitori specializzati esterni, in particolare:

- Refinitiv, per le valutazioni ambientali e sociali degli emittenti corporate;
- Sustainalytics, per le valutazioni ambientali e sociali degli emittenti governativi e per le esclusioni di quelli sanzionati dall'ONU per violazioni dei diritti umani;
- Vigeo, per le esclusioni di emittenti corporate direttamente coinvolti nella produzione o commercializzazione di armi non convenzionali.

Ulteriori dettagli sulle metodologie di analisi utilizzate possono essere trovati sui siti internet delle aziende menzionate.

Limitazioni

Le principali limitazioni dei metodi di analisi sopra descritti sono rappresentate dal grado di copertura degli emittenti in portafoglio da parte dei fornitori esterni e dalle possibili imprecisioni derivanti dalla normalizzazione di sistemi di misurazione differenti utilizzati dai vari fornitori.

Due Diligence

La corretta applicazione delle valutazioni ESG agli asset del fondo è assicurata dalle modalità di scarico o recepimento informatizzato delle stesse dai provider terzi utilizzati, così come svolte dalla funzione interna di Risk Management.

Politica di impegno

Con riferimento alle pratiche di azionariato attivo, la SGR, oltre ad aderire ai Principi Italiani di Stewardship emessi da Assogestioni sulla base dell'EFAMA Stewardship Code, ha predisposto una politica documentata e disponibile al pubblico (si veda "ANIMA – Politica di impegno") in cui descrive come:

- monitora le società partecipate aventi azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato membro dell'Unione europea su questioni rilevanti, compresi la strategia, i risultati finanziari e non finanziari nonché i rischi, la struttura del capitale, l'impatto sociale e ambientale e il governo societario;
- dialoga con le società partecipate;
- esercita i diritti di voto e altri diritti connessi alle azioni;
- collabora con altri azionisti;
- comunica con i pertinenti portatori di interesse delle società partecipate;
- gestisce gli attuali e potenziali conflitti di interesse in relazione al proprio impegno.